

STRUTTURE
PASSERELLE
SOPPALCHI

- INSTALLAZIONE -

- UTILIZZO -

- MANUTENZIONE -



SCAFFALATURE PER MAGAZZINAGGIO

- **Installazione**
- **Istruzioni generali**

La corretta installazione delle scaffalature deve essere eseguita conformemente alle istruzioni ed in modo professionale, essendo la loro importanza pari a quella di una progettazione sicura. Qualità ed accuratezza del montaggio possono esercitare un'influenza determinante sulle prestazioni delle scaffalature

La Poti s.r.l. installa regolarmente le strutture di sua fornitura sotto la sua supervisione ed avvalendosi di ditte fiduciarie, specializzate nel settore e dotate della necessaria esperienza.

In caso di montaggio in proprio, è responsabilità dell'acquirente l'affidamento dei lavori a maestranze aventi provata esperienza e capacità di montaggio di scaffalature.

Il montaggio deve avvenire in conformità alle indicazioni fornite, che vanno intese come riferimento minimo di base, non potendo ritenersi il contenuto del presente documento esaustivo dell'argomento. Rimane a discrezione del Responsabile di montaggio l'adozione di metodi e sequenze differenti, in funzione anche dell'esperienza e delle capacità del personale destinato all'esecuzione dei lavori.

Le operazioni di montaggio devono avvenire nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro: il personale addetto al montaggio della struttura deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari alle operazioni da effettuare ed essere istruito sul corretto uso dei mezzi di sollevamento necessari per la movimentazione dei carichi ed il montaggio delle scaffalature.

Ad ultimazione lavori di montaggio effettuare un controllo sulla linearità, verticalità e planarità delle scaffalature ed a campione un controllo del fissaggio di bulloni e tasselli. Generalmente, salvo impianti particolari, il controllo può essere semplicemente visivo e non strumentale.

- **IMPORTANTE**

Verificare che i cartelli di portata forniti per le scaffalature siano stati applicati in quantità adeguata e ad un'altezza ben visibile dall'operatore.

Imbragatura anticaduta completa di cintura di posizionamento

Dispositivo anticaduta retrattile

Dispositivo anticaduta

Dispositivo di Ancoraggio

Connettori

Cordino di trattenuta

Guanti protettivi

Scarpe antinfortunistiche

PASSERELLE

- DETTAGLIO

Le strutture a passerelle sono in genere costituite dai seguenti elementi principali:

Spalle: componenti verticali a traliccio costituiti da due montanti collegati tra di loro da traverse e diagonali mediante saldatura o bullonatura e dotati di piastre di base per il fissaggio a pavimento.

Travi: elementi rettilinei di sostegno del camminamento, recanti alle estremità staffe a ganci o bulloni per fissarli alle strutture portanti.

Parapetti: strutture anticaduta sui livelli accessibili alle persone composte da corrimano, battiginocchio e battipiede.

Legamenti: elementi trasversali con funzione di distanziatori tra le strutture portanti nei corridoi di transito.

Cancelli: parti mobili del parapetto per consentire il carico o lo scarico dei materiali con carrelli elevatori o altri mezzi.

Spessori di base: necessari a regolare il dislivello tra i montanti dovuto alla non planalità del pavimento.

Tasselli: necessari per il fissaggio al pavimento dei montanti, quantità e posizione in base alle piastre dei montanti.

Cartelli di portata: cartelli obbligatori che segnalano agli utilizzatori delle scaffalature le portate massime di esercizio.

Scale: strutture complete per l'accesso ai veri livelli della struttura.

Piani di carico: pannelli zincati/verniciati per appoggio merce non palettizzata.

Elementi di terra: paracolpi, guard-rail, elementi perdisposti alla protezione delle strutture da urti accidentali.

SOPPALCHI

- DETTAGLIO

Elementi portanti verticali: possono essere fiancate (due montanti collegati tra di loro tramite traversini e diagonali). Montanti singoli (generalmente in carpenteria dotati piastre di base saldate per fissaggio a terra).

Travi: elementi orizzontali di sostegno camminamento dotati di staffe a bullone per fissaggio ai montanti verticali.

Camminamento: piano di calpestio fissato alle travi orizzontali.

Parapetti: strutture anticaduta sui livelli accessibili alle persone composte da corrimano, battiginocchio e battipiede.

Cancelli: parti mobili del parapetto per consentire il carico o lo scarico dei materiali con carrelli elevatori o altri mezzi.

Cartelli di portata: cartelli obbligatori che segnalano agli utilizzatori delle scaffalature le portate massime di esercizio.

Scale: strutture complete per l'accesso ai veri livelli della struttura.

Tasselli: necessari per il fissaggio al pavimento dei montanti.

Spessori di base: necessari a regolare il dislivello tra i montanti dovuto alla non planalità del pavimento.

Elementi di terra: paracolpi, guard-rail, elementi perdisposti alla protezione delle strutture da urti accidentali.

- ISTRUZIONE DEL PERSONALE

Le caratteristiche tecniche delle scaffalature, contenute nel presente documento, realizzate nel particolare luogo di lavoro devono essere comunicate alla PRSM dell'utilizzatore della scaffalatura.

Le portate sono indicate nella conferma di vendita e/o nell'offerta e nei cartelli segnalatori di portata forniti con le scaffalature, che devono essere affissi in posizione ben visibile sulle scaffalature o ad esse adiacenti in modo che possano essere lette facilmente. Le portate degli elementi orizzontali (ripiani, grigliato, travi ecc...) sono riferite alla condizione di "carico uniformemente distribuito".

Il personale addetto dovrà ricevere una formazione adeguata sull'uso delle attrezzature di magazzino. In particolare occorre che il personale sia istruito a:

- Non arrampicarsi sulle strutture.
- Usare correttamente i mezzi di movimentazione.
- Evitare tassativamente di sovraccaricare le scaffalature oltre i limiti massimi indicati nelle tabelle di portata.
- Assicurarci di depositare in posizione e modo corretto i carichi evitando nel depositare i carichi manovre brusche, azioni orizzontali ed urti accidentali.

- VALUTAZIONE DEI RISCHI

- L'uso della scaffalatura comporta tra gli altri i seguenti rischi:
 - Rischio di caduta dall'alto di merce causata da urti od eventi di altro genere.
 - Rischio di deformazione e/o collasso della struttura o di parte di essa per urti da parte di mezzi meccanici in movimento od unità di carico in caduta accidentale.
 - Errata manovra del carrellista con conseguente urto del carrello elevatore contro la scaffalatura.
 - Investimento di persone durante le operazioni di carico/scarico della scaffalatura.
 - Caricamento della scaffalatura in maniera difforme della tabella di portata.
- Per ridurre al minimo tali rischi POTI s.r.l dispone di dotazioni di sicurezza quali paracolpi, profili di sicurezza posteriori, reti di sicurezza, sistemi di protezione al personale e cartellonistica.
- Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'acquirente o dell'utilizzatore deve essere informato sull'effettivo rischio di accadimento di tali eventi per poter valutare i rischi connessi, tenendo conto delle effettive condizioni di lavoro nel magazzino ed intraprendere adeguate azioni preventive,
- I dispositivi di sicurezza sopracitati sono legati all'uso della scaffalatura e quindi riconducibili alla valutazione dei rischi dal datore di lavoro

SCAFFALATURE PER MAGAZZINAGGIO

Pertanto l'acquirente, preso atto di quanto sopra, si assume la responsabilità:

1) nel caso l'uso della scaffalatura dovesse realmente comportare i rischi sopra enunciati, e nel caso in cui non dovesse acquistare le attrezzature di cui sopra, di provvedere con propri mezzi ad eliminare tali rischi, oppure se ciò non fosse tecnicamente possibile, alla loro riduzione al minimo.

- VARIAZIONE D'USO E MODIFICHE

- Nel caso di modifica della scaffalatura, delle unità di carico o dei mezzi di movimentazione, deve essere eseguita una revisione delle operazioni di stoccaggio che includa l'analisi del rischio per gli effetti indotti da ogni modifica. Questa revisione dovrebbe essere eseguita dall'utilizzatore almeno annualmente supportata da un esame visivo sul posto al fine di garantire un'indicazione rappresentativa della continuità della sicurezza della scaffalatura.
- Le portate delle scaffalature sono valide per determinate configurazioni geometriche, quando le scaffalature vengono modificate possono verificarsi variazioni della portata massima. Prima di modificare la geometria o la modalità di utilizzo degli scaffali occorre accertare che le variazioni siano compatibili con la portata degli elementi forniti.

- OPERAZIONI DA EFFETTUARE SEMPRE

- Accertarsi che l'unità di carico non sia caricata oltre la sua capacità nominale.
- Verificare che il peso dell'unità di carico non sia superiore a quello massimo consentito ed indicato sulla tabella di portata della scaffalatura.
- Verificare che lato di presa, fronte, profondità ed altezza dell'unità di carico corrispondano alle specifiche dello scaffale e non confliggano con gli interspazi previsti per un utilizzo sicuro.
- Durante il caricamento e lo scaricamento evitare ogni tipo di contatto con la scaffalatura o le altre unità di carico.
- L'utilizzatore della scaffalatura ha la responsabilità primaria di garantire la sicurezza sia delle persone che lavorano nelle vicinanze della scaffalatura, dell'integrità della stessa e delle condizioni di funzionamento delle apparecchiature utilizzate.
- L'utilizzatore deve essere consapevole del fatto che un danno alla scaffalatura riduce i coefficienti di sicurezza e la portata massima dichiarata nell'offerta/ordine. Un regime di attento e regolare monitoraggio e manutenzione contribuisce a tenere sotto controllo e mitigare i problemi che ne possono derivare.

*Per la sicurezza del personale e per il corretto utilizzo delle scaffalature, si devono almeno osservare le istruzioni di uso e manutenzione contenute sul presente documento.
La loro mancata applicazione esenta Poti s.r.l. Per danni arrecati a persone o cose.*